

MEGGIARIN E DE TONI LE DUE PROMESSE IN CAMPO FEMMINILE DELL'AUTOMOBILISMO VICENTINO



Lisa Meggiarin, a destra, con la navigatrice Silvia Gallotti



Giulia De Toni al Rally di Monza foto di Luca Zanella; sotto Giulia De Toni, a destra, con Sofia Peruzzi



Che non siano tipe da prendere alla leggera, Lisa e Giulia, lo confermano gli inviti di partecipazione a gare blasonate che hanno ricevuto.

Lisa Meggiarin è stata convocata da Franco Cunico al Motor Show di Bologna, in una nostalgica sfida a quattro con le A 112 Abarth, mentre Giulia De Toni ha corso il Rally di Monza, anche lei con una Clio, a stretto contatto con campioni del calibro di Valentino Rossi, Robert Kubica, Piero Longhi

Donne e motori, gioie e vittorie. Non sarà rispettata la rima ma il concetto c'è tutto. Due rallyste vicentine si stanno mettendo in luce in ambito nazionale in virtù delle loro doti di guida.

Lisa Meggiarin, uno scricciolo con la forza di un leone, è imbattibile con la A 112 Abarth. Lo scorso anno ha vinto il trofeo riportato in luce dal Team Bassano mettendo in riga fior di piloti. Quest'anno solo una serie di sfortunate circostanze l'ha privata del bis ma nel finale di stagione, alla Ronde del Palladio, ha debuttato con una Renault Clio 2.0 moderna conquistando un meritatissimo terzo posto nella classe A 7 e la vittoria della speciale graduatoria femminile, oltre ad un 31° posto assoluto davanti a decine di equipaggi partiti da Montecchio Maggiore con vetture molto più potenti della sua.

Un piazzamento che la dice lunga sulla sua abilità al volante e della facilità con cui è passata dagli 80 cavalli della utilitaria torinese con 40 anni ormai sulle...ruote, ai 250 della reginetta francese.

Giulia De Toni, un passato sui kart che continua a pilotare per tenersi in forma, ha vinto la sezione femminile di Rally Italia Talent, il programma promozionale avviato da Renzo Magnani per cercare nuovi campioni, e ha debuttato nei rally al Città di Bassano di fine settembre in coppia con Sofia Peruzzi, pure lei tra le finalista del talent automobilistico, con una Peugeot 106. Al primo impegno le due amiche hanno vinto la Coppa delle dame, senza peraltro patire timori reverenziali nei confronti dei colleghi maschietti, molti dei quali impietosamente staccati nella classifica generale.

LISA E GIULIA

SCALDANO I MOTORI PER IL NUOVO ANNO

e altri driver di primo piano, sostenendo con orgoglio il confronto.

Portacolori del Team Bassano la prima e della scuderia Palladio la seconda, entrambe sperano di poter correre con regolarità il prossimo anno. Lisa Meggiarin sogna di lasciare i rally storici per quelli moderni, magari ancora al volante della Renault Clio del preparatore Pascoli. Giulia De Toni sta valutando con i responsabili della scuderia del "Gatto col casco" un programma ambizioso.

Una trentina di anni fa proprio la Palladio tenne a battesimo una squadra rally al femminile sostenuta dalla Citroen Visa, iscrivendo gli "equipaggi" alle gare valide per il campionato italiano. Le soddisfazioni non mancarono. E se a distanza di tempo si po-

tesse formare una nuova squadra "rosa"?

Purtroppo abilità, talento e coraggio non bastano per sfondare nel mondo delle competizioni automobilistiche. Senza sponsor è impossibile predisporre un piano sportivo ed entrambe le ragazze sono alla ricerca di sostenitori e aziende disposte a scommettere su loro.

In cambio garantiscono il massimo impegno, tanta passione e piede sempre a martello sull'acceleratore. Nel frattempo Lisa si gode il titolo triveneto conquistato nella classe fino a 1150 cc del gruppo due e Giulia riguarda con un pizzico di nostalgia le immagini registrate al Rally di Monza, una gara per fuoriclasse le cui vetture più piccole e meno potenti ammesse al via erano le Renault Clio.